

FUORI DAL COMUNE

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI TERRE D'ADIGE

Periodico di informazione del Comune di Terre d'Adige - anno 4 - n. 1/2025 - Direttore Responsabile: Angelo Zambotti
Stampa: Nuove Arti Grafiche (TN) - Aut. Trib. di Trento n. 30 del 16/11/2021 - distribuzione gratuita.



Terre partecipATIVE

L'Amministrazione comunale di Terre d'Adige desidera accompagnare e valorizzare il percorso culturale, sociale e territoriale avviato con la fusione dei Comuni di Zambana e Nave San Rocco. È un cammino che richiede ascolto, collaborazione e la volontà di costruire insieme la nostra nuova identità.

Nei prossimi mesi prenderanno forma iniziative e momenti di confronto aperti a chi desidera mettersi in gioco e contribuire in prima persona, dando energia e idee a un progetto condiviso di cittadinanza attiva.

Accanto a queste parole trovate un QR code: tramite un breve modulo – anonimo e rispettoso della privacy (l'indirizzo email viene cancellato se non necessario) – potrete indicare interessi, disponibilità e prime proposte. Un piccolo passo per creare un primo gruppo di riferimento e dare avvio alla sfida più bella: diventare protagonisti del Comune di Terre d'Adige



L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA SUL WEB

Per seguire l'attività amministrativa del nostro Comune si può consultare l'Albo pretorio telematico (<https://www.albotelematico.tn.it/bacheca/terreadige>) e/o la sezione documenti del sito (<https://www.comune.terredadige.tn.it/Amministrazione/Documenti-e-dati#page-content>)

Albo pretorio
telematico



Sezione documenti
del sito



SCADENZA CARTE D'IDENTITÀ CARTACEE

A partire dal 3 agosto 2026, tutte le Carte d'Identità cartacee cesseranno di essere valide, indipendentemente dalla data di scadenza riportata sul documento.

RINNOVO IMMEDIATO

Chi è in possesso della carta cartacea può richiederne subito il rinnovo con il nuovo formato elettronico (CIE), senza attendere la scadenza.

FUNZIONI CIE

La Carta d'Identità Elettronica non è solo un documento di riconoscimento, ma permette anche l'accesso sicuro ai servizi digitali (alternativa a SPID), la firma digitale e la registrazione della volontà di donazione organi.

COME RINNOVARE

È necessario prenotare un appuntamento presso l'Ufficio Demografico al numero 0461.246412. Il costo è di € 22,21 (pagamento tramite PagoPA). La CIE viene consegnata entro circa 6 giorni lavorativi.

DOCUMENTI RICHIESTI

Fototessera recente, carta d'identità scaduta/in scadenza (o denuncia in caso di smarrimento/furto). Per i minori è richiesto l'assenso all'espatrio dell'altro genitore.

SOMMARIO

News	2
Saluto del Sindaco	3
Ricordare insieme per sentirsi insieme	4
Gruppo consiliare Uniamo Terre d'Adige	5
Gruppo Missionario, il lavoro prosegue	6
Vigili del Fuoco Volontari di Zambana	7
Vigili del Fuoco Volontari di Nave San Rocco	8
Pro Loco Nave San Rocco, un 2025 di soddisfazioni	8
Pro Loco Zambana, un anno di Comunità	9
Banda di Zambana tra presente e futuro	10
Un anno di musica e comunità con la The Nautilus Band	11
Circolo fa rima con amicizia e aggregazione	12
La Filodrammatica continua a far vivere il teatro in comunità	13
Un Circolo attivo da un quarto di secolo	14
Oratorio Zambana, attività a 360° gradi	15
Oratorio Nave, luogo di incontro tra generazioni	16
Scuola d'infanzia di Nave, una storia che prosegue dal 1952	17
La scuola dell'infanzia provinciale "Girotondo" si racconta	18
Attività assistita con gli animali a scuola	19
Tutta la scuola in scena per lo Spettacolo di Natale	19
Fc Adige: un 2025 di crescita e un 2026 ricco di nuovi progetti	20
La Vigor verso una nuova stagione di crescita e passione	21
Una Squadra ciclistica nel Cuore di Terre d'Adige	22
Lo Sci Club Zambana compie 60 anni	23

Periodico di informazione del Comune di Terre d'Adige • Registrazione Tribunale di Trento n. 30 del 16/12/2021 • EDITORE: Comune di Terre d'Adige - Piazza Santi Filippo e Giacomo, 5 - 38097 Terre d'Adige (TN) • PRESIDENTE: Chiara Paolazzi • DIRETTORE RESPONSABILE: Angelo Zambotti • COMITATO DI REDAZIONE: Giacomo Castellan, Elena Malfatti, Giorgio Milani, Giacomo Pilati • SI RINGRAZIANO: Associazioni, gruppi ed enti operanti nel Comune di Terre d'Adige • IN COPERTINA: Il Municipio di Terre d'Adige illuminato in giallo (per i 70 anni dalla frana di Zambana) e rosso (per la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) • GRAFICA e STAMPA: Nuove Arti Grafiche (Trento) • Questo periodico viene inviato gratuitamente alle famiglie residenti, agli enti e alle associazioni del Comune di Terre d'Adige • Chiuso in stampa il 10 dicembre 2025.

Saluto del Sindaco

Care cittadine e cari cittadini di Terre d'Adige, grazie all'appoggio che ci avete dato nelle elezioni di maggio scorso e contando sulla fiducia di quanti comunque vedono nel Municipio l'espressione e la tutela del Comune intero, segnalo che ci stiamo man mano impegnando in un progetto amministrativo complesso, attento e responsabile. Non torneremo in alcun modo sulle censure e sulle obiezioni espresse in campagna elettorale, e che manteniamo comunque, rispetto a chi ci ha preceduto; sia per quanto riguarda la disattenzione al patrimonio e ai Servizi, sia per la mancata trasmissione di intenti e di problematiche in essere che normalmente costituisce l'obbligo morale di chi deve lasciare.

Ciò che in questi primi mesi abbiamo voluto perseguire, per arrivare man mano ad una prima e articolata rappresentazione delle questioni rilevanti del Comune, è stato il completamento della pianta organica del personale; ambito reso delicato da infelici periodi di squalifica e conflittualità e decisamente riabilitato e arricchito dalla nomina di un funzionario tecnico. Come Giunta non possiamo preliminarmente non riconoscere e ringraziare il segretario comunale, e gli altri dipendenti tutti, con i quali cerchiamo di avere un rapporto collaborativo e pratico tenendo insieme il carico istituzionale ed i nostri obiettivi di amministratori.

Rimandando in proposito a gennaio 2026 una discussione pubblica più analitica del bilancio, dopo la conclusione del suo iter di approvazione e superate le festività, mi permetto di riportare sinteticamente i punti principali del documento. Come Giunta ci siamo così mossi per: (1) verificare e aggiornare nell'immediato il progetto di ristrutturazione della piazza di Zambana, che si concretizzerà da maggio prossimo; (2) rimediare a delle urgenze degli edifici comunali prevedendo la copertura della Scuola primaria di Nave San Rocco e il loro adeguamento a diverse normative di sicurezza; (3) affidare l'incarico progettuale di ristrutturazione dell'ex Municipio di Nave San Rocco che ha richiesto una preliminare selezione di tutta la documentazione amministrativa svolta dal personale degli uffici comunali; (4) integrare tecnicamente e sul piano economi-



co la ristrutturazione del campetto "Aicheri" di Zambana che sarà consegnato al gestore nei primi mesi del 2026; (5) predisporre e finanziare entro dicembre 2025 un progetto di videosorveglianza per rimediare a microcriminalità e altri comportamenti dissociali interessanti parchi, traffico ed isole ecologiche; (6) aggiornare tempestivamente quei regolamenti normativi per il quali sono stati dati debiti incarichi e che interessano l'abbattimento delle barriere architettoniche (Peba) e il piano di protezione civile che è risultato fermo al 2015.

Accanto a questo piano generale di opere tutti gli assessorati sono impegnati in sotto-progetti che, oltre alle specifiche deleghe, interessano: (7) un delicato processo e progetto di riorganizzazione del Centro sportivo Dallabetta di Nave San Rocco; (8) la gestione del patrimonio boschivo e il riposizionamento nel Consorzio Forestale; (9) un tavolo di promozione e di inclusione delle minoranze linguistiche e culturali; (10) l'ipotesi di un polo museale a Zambana Vecchia che condensi le storie delle varie frazioni di Terre d'Adige; (11) l'approfondimento delle diverse realtà scolastiche per pianificare con la Provincia le dovute razionalizzazioni; (12) la verifica di corse e di collegamenti tra le frazioni del Comune; (13) la previsione di interventi decisamente più emergenti e necessari che riguardano la rete idrica e fognaria del Comune, soprattutto nella sua parte "agricola".

Devo anche precisare che per il compito e le responsabilità che mi appartengono sono impegnato, insieme alla Giunta e ai consiglieri di maggioranza, in un delicato processo di valutazione e di selezione di decisioni interessanti edifici e servizi. Si tratta di scadenze non facili, che per comodo potremo silenziosamente rinviare, ma che - per una precedente disattenzione - ci tocca affrontare. Lo abbiamo già fatto in particolare per quanto riguarda l'ex Municipio e il Crm di Nave San Rocco procedendo

con debiti approfondimenti, stimando opzioni e soluzioni, considerando costi e disponibilità economiche e rifuggendo pubblicità a difesa dell'indifendibile.

Mi preme in ogni caso sottolineare che in tutta questa descrizione di progetti e di iniziative è forte la tensione degli amministratori a sostenere tutte le associazioni di volontariato che si impegnano per arricchire le nostre Comunità; associazioni alle quali chiediamo - nel rispetto delle singole identità e storie - anche un impegno per rendere sempre più coeso e vicino questo nostro Comune. In questo senso non posso che ribadire la volontà dell'amministrazione a garantire la giusta attenzione alle esigenze delle diverse frazioni integrando questa volontà con gli obiettivi generali di Terre d'Adige; un compito, come detto, estremamente delicato del quale sentiamo la responsabilità di scelte e di necessità, pesate debitamente tra costi e Servizi. Ci muove comunque sempre l'idea che il Municipio è la casa di tutti, è aperto a tutti e a quanti si sentono costruttivamente di partecipare. Si possono così superare polemiche e conflittualità che spesso non tengono conto della fatica di stare insieme e la molteplicità di problemi e di opzioni; questioni che, accanto a critiche legittime, non dovrebbero essere divisive o strumentali.

Nel concludere non posso che ringraziare il presidente del consiglio comunale, gli assessori e tutti i consiglieri comunali che, per le parti assegnate, concorrono con me al buon indirizzo del Comune; una collaborazione allargata che spero sempre animata da buona fede, onestà intellettuale e rispetto reciproco nell'interesse di tutti i nostri cittadini.

In accordo con gli amministratori, auguro infine a tutti voi, alle vostre famiglie e ai vostri affetti più cari i migliori auguri di Buone Feste.

*Il Sindaco
Fabio Bonadiman*

Ricordare insieme per sentirsi insieme

1955-1956 / 2025-2026



Alcuni testimoni della frana

Era l'8 settembre 1955 quando i giornali titolavano "Zambana raggiunta dalla frana della Paganella". La stazione della funivia invasa dal materiale, il servizio di trasporto interrotto, quattro case sgomberate, reparti militari sul posto, l'abnegazione dei vigili del fuoco mentre sono presenti autorità e tecnici.

Sopralluoghi e strumenti di segnalazione riconobbero nelle settimane successive un grave e imminente pericolo.

Era il 24 novembre 1955 quando i tecnici osservarono che il masso si stava muovendo. Quella notte si udivano continui boati e il 25 novembre il masso si staccò dalla parete: si avvertì un forte spostamento d'aria e una densa nube di polvere coprì il paese. Dopo la frana arrivò l'ordinanza del Presidente della Provincia, Remo Albertini, che sanciva lo sgombero del paese entro 36 ore. Per tutto l'inverno squadre di operai volontari e Vigili del fuoco cercarono di arginare e deviare il lento avanzamento della fanghiglia che aveva già sommerso le prime case e la stazione di partenza della funivia.

A marzo, a causa delle violente precipitazioni la situazione peggiorò. Il paese venne dichiarato totalmente inabitabile, fu vietato l'accesso a chiunque, esclusi tecnici e uomini addetti ai lavori agricoli. Fu nell'aprile del 1956 che si verificò

un'altra grande caduta di materiale e l'urto violento sommerse anche le ultime case rimaste in piedi. Si salvarono la chiesa, la scuola elementare, la scuola materna e le case in periferia.

"Ricordare insieme per sentirsi insieme", questo il titolo scelto per la serata che è stata organizzata dall'Amministrazione comunale di Terre d'Adige e che si è svolta martedì 25 novembre in occasione del 70° anniversario della frana. L'intento non è stato solo quello di ricordare ciò che è stato, ma di recuperare quella memoria che si fa storia condivisa, storia di una comunità e del suo legame con il territorio. Restituire la memoria significa rimetterla in circolo, tornare a fare in modo che essa diventi relazione, presenza viva, "luogo" in cui chi parla e chi ascolta si scambiano continuamente i ruoli. La serata è stata l'occasione per tornare dentro la vita quotidiana di un tempo fatta di miseria nera, fame, ma anche forza, tenacia e gioia di stare insieme. E poi nell'autunno del 1955 arrivò la frana che travolse le vite di tutti e che portò alla nascita di un nuovo paese attraverso la fatica, la paura e la solidarietà di tutti.

In un teatro affollato abbiamo avuto modo di fermarci, vedere, ascoltare, perché la memoria richiede lentezza. Non è stato un modo per guardare al passato con nostalgia, ma con riconoscenza per rimetterlo sul nostro cammino.

Un grazie particolare va ai testimoni che non senza emozione hanno condiviso i loro ricordi.

Ad aprile, sempre richiamando l'evento frana, si organizzeranno delle giornate - anche con il coinvolgimento delle scuole - durante le quali si estenderà al Comune di Terre d'Adige il significato di quella data recuperando la storia, il territorio, le vicende, la valorizzazione ambientale e civile, la sicurezza e la prevenzione.



Zambana Vecchia nel 1956

Gruppo consiliare Uniamo Terre d'Adige

Care concittadine, cari concittadini, sono passati poco più di sei mesi dalle elezioni che ci hanno visti assumere il ruolo di minoranza in Consiglio comunale: un ruolo che ci siamo ripromessi di esercitare in modo vigile, proattivo e non ideologico, tenendo a riferimento l'interesse della comunità.

In questi mesi abbiamo assistito alla chiusura dell'ex Municipio di Nave San Rocco e all'abbandono del progetto di ristrutturazione approvato dalla precedente Amministrazione: se potevamo comprendere la chiusura nei mesi estivi per garantire le giuste ferie al personale, non condividiamo questa chiusura prolungata, finalizzata a "riordino" e "sgombero" dei locali in attesa di un affidamento di progettazione che avverrà - forse - nel mese di febbraio. Serve davvero tutto questo tempo? Non è possibile immaginarsi modalità creative e flessibili per venire incontro, nel frattempo, alle esigenze dei cittadini? O forse questi devono semplicemente rassegnarsi?

È imminente anche la chiusura del Crm di Nave San Rocco, nonostante una convenzione appena rinnovata e in vigore fino alla fine del 2027. La nostra mozione per sospendere l'iter e, nel frattempo, valutare possibili servizi compensativi e confrontarsi con la popolazione è stata bocciata. Pare quindi che il Crm chiuderà verso l'inizio del 2026, con l'unica contropartita dell'interramento di due isole ecologiche e uno sconto momentaneo, per i soli censiti di Nave San Rocco, sui pochi conferimenti a pagamento al Crz di Lavis. Sulla questione rifiuti, nei prossimi mesi potrebbero esserci

positive novità: un ampliamento delle aperture del Crz di Lavis e - finalmente - la definizione di una tariffa d'ambito che dovrebbe essere migliorativa per il nostro Comune, frutto di anni di lavoro tra Asia e le Amministrazioni comunali e non collegate alla dismissione del nostro Crm.

Questa vicenda ci dà lo spunto per parlare della gestione delle risorse comunali: in Consiglio il Sindaco ha detto che "non valeva la pena" investire per la messa a norma del Crm, preferendo stanziare fondi per implementare il servizio di videosorveglianza perché avrebbe avuto ricadute su tutto il territorio comunale. Amministrare significa sì fare delle scelte, ma investire in nuovi progetti non può diventare la giustificazione per rinunciare a servizi utili alla quotidianità delle persone, senza prima aver cercato soluzioni alternative o compensazioni. Non si possono contrapporre interventi diversi: in una pianificazione strategica ci si dovrebbe operare per reperire tutte le risorse necessarie. Ad oggi la maggioranza ha potuto attingere al "tesoretto" lasciato dalla precedente Amministrazione, senza alcun contributo esterno. Cosa farà quando quel tesoretto finirà?

A questo proposito, per il campetto in località Aicheri si spenderanno 183.000 euro per un'area che sarà data in gestione ad un privato. Non siamo contrari all'intervento in sé, ma - seguendo lo stesso ragionamento del Sindaco - ci auguriamo che le ricadute per la collettività siano proporzionali all'investimento fatto.

Infine, il tanto vituperato rifacimento della piazza di Zambana, finanziato al 96% dalla Comunità Rotaliana-Königsberg, è stato confermato: è servita un'elezione per capire che quelle risorse non potevano essere dirottate su altro?

Concludiamo dicendo che ci piacerebbe avere un canale di informazione con voi, cittadini e cittadine, più frequente rispetto a questa uscita annuale e sganciato dagli algoritmi e dalle semplificazioni dei social: a tal proposito abbiamo aperto un canale whatsapp, è possibile iscriversi inquadrando il qr-code qui a fianco.

In attesa di incontrarci di persona nelle numerose iniziative natalizie realizzate grazie alle Associazioni dei nostri paesi, vi facciamo i nostri migliori auguri per delle buone Feste.



Gruppo Missionario, il lavoro prosegue

Come spesso accade, la fine dell'anno è il periodo dei bilanci, il momento in cui ci si volta indietro per fare il punto su quanto si è fatto; ma soprattutto si guarda avanti per progettare l'anno che verrà. L'attività del Gruppo Missionario di Nave, realtà conosciuta e consolidata, non smette mai di orientare il proprio pensiero ed il proprio operato nei confronti di realtà presenti in Paesi poveri o svantaggiati, come sempre con un occhio di riguardo verso i bambini.

Anche se nel corso degli anni abbiamo rivisto i nostri interventi e progetti riprogrammandoli in base alle nostre risorse (sia umane che materiali), abbiamo comunque portato avanti un bellissimo progetto in Kenya. La conoscenza, quasi casuale, con il missionario canossiano P. Angelo Bettelli ci ha permesso di conoscere una bellissima realtà missionaria a Nairobi. Il nostro aiuto negli anni è stato prevalentemente economico, ma quest'anno siamo riusciti ad organizzare un viaggio con un gruppo di cinque volontari, tra cui tre giovani del nostro paese. L'obiettivo del viaggio era sicuramente il consolidamento di una bella amicizia e l'esperienza umana di un contatto con realtà e popolazioni diver-

se da noi, ma ci ha permesso anche di visitare la scuola che abbiamo sostenuto e di vedere concretizzati i lavori di manutenzione che sono stati svolti in questi anni. Come sempre accade, quando si ritorna da queste esperienze ci si ritrova, come dicono i nostri volontari, ad ammettere che è più quello che si è ricevuto che quello che si è dato.

Durante il 2025 non sono mancati alcuni eventi che sono ormai, per noi, una consuetudine. Ad aprile è stata proposta la Cena dell'Amicizia: momento di condivisione e di riunione di tutte le persone che negli anni, e ancora oggi, sono legati al Gruppo Missionario da profonda amicizia e condivisione di intenti. Molti i partecipanti come sempre, tanti anche da fuori paese. A Pasqua al termine della Messa il banchetto con la vendita di torte e dolcetti vari, ormai più che una consuetudine: iniziativa che permette a noi di raccogliere fondi ed a molte famiglie di avere già pronto il dolce da mettere in tavola dopo il pranzo pasquale. A dicembre il consolidato ed atteso Mercatino di Solidarietà, programmato nelle giornate del 7 e 8 dicembre: la vendita di prodotti "artigianali" creati per la maggior

parte dai nostri sostenitori e amici è occasione per portarsi a casa qualche idea regalo per il Natale che ormai è alle porte; quest'anno, però, al mercatino vogliamo dare un valore aggiunto perché abbiamo ricevuto il prezioso sostegno dei bambini della scuola dell'infanzia di Nave San Rocco; il ricavato del mercatino servirà a sostenere il progetto "Basta 1 Euro", questo è il nome che abbiamo dato diversi anni fa ad un'iniziativa di sostegno nei confronti di Padre Silvano, missionario dehoniano di Schio che opera da molti anni in Congo; la raccolta simbolicamente di un euro, come a dimostrare che con un nostro piccolissimo contributo/rinuncia si può fare la differenza, permette ogni anno di pagare vitto ed alloggio ad alcuni bambini pigmei che vivono nei villaggi attorno alla Missione di Nduye.

Vorremmo approfittare di questo spazio per ricordare con affetto il nostro caro amico Alcide che è stato non solo il nostro Presidente per tantissimi anni, ma anche un instancabile promotore dei tanti viaggi in missione.

Auguriamo a tutti i cittadini di Terre D'Adige un Natale di pace e di serenità.



Il progetto Kenya

Vigili del Fuoco Volontari di Zambana, un anno di impegno, formazione e comunità

Il 2025 è stato per il Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Zambana un anno intenso, fatto di attività operative, momenti di formazione e anche di profonda umanità. Un anno che, come ogni volta, ci ha ricordato quanto il nostro servizio sia prima di tutto un impegno verso la comunità, ma anche un legame profondo tra persone che condividono la stessa passione e lo stesso senso del dovere.

All'inizio dell'anno abbiamo vissuto un momento di grande dolore, con la scomparsa del nostro amico e collega Michele. Il suo ricordo resta vivo in tutti noi: un esempio di dedizione, generosità e amore per questo servizio che continuerà ad accompagnarci in ogni attività.

Nel corso dei mesi, la nostra attività non si è mai fermata. Il 20 giugno si è tenuto il cambio di direttivo, con l'elezione del nuovo capo plotone e del nuovo capo squadra: un passaggio importante per la continuità e il rinnovamento del nostro Corpo. Pochi giorni dopo, il 28 giugno, siamo stati invitati dai colleghi di Riva del Garda a una giornata formativa sugli incidenti stradali, alla quale hanno partecipato tre nostri vigili. È stata un'occasione preziosa per affinare tecniche di intervento e migliorare la collaborazione con altri distaccamenti instaurando anche nuove amicizie.

Durante l'estate, dal 6 luglio al 3 agosto, si sono svolti i turni domenicali estivi, per garantire alla comunità un servizio costante e di una presenza sul territorio. Il 27 settembre due nostri vigili hanno preso parte alla gara "Garda Lift on Fire" a Riva del Garda, una prova impegnativa con autoprotettori (bombole) che unisce addestramento, spirito sportivo e collaborazione tra i vari corpi partecipanti.

L'autunno è stato altrettanto ricco di appuntamenti: il 6 ottobre i nostri allievi hanno partecipato alla Fiera Reas di Montichiari, un'esperienza formativa importante per conoscere le novità nel campo della sicurezza e del soccorso. Nel frattempo, abbiamo investito nel miglioramento delle nostre dotazioni, acquistando nuovi fari a Led Makita, strumenti pratici e potenti che ci permettono di operare in sicurezza e più rapidamente anche negli scenari più difficili.



Michele Castellan

Il 7 novembre siamo stati invitati dal Corpo di Nave San Rocco a prendere parte a una simulazione di incidentistica stradale a Faedo, in località Cadino, esercitazione utile soprattutto per migliorare il lavoro di gruppo anche tra pompieri di corpi diversi. Il 23 novembre abbiamo invece ospitato la seconda edizione di "Caserme Aperte", un momento dedicato a tutta la comunità: un'occasione per far conoscere da vicino la nostra realtà, i mezzi, le attrezzature e soprattutto le persone che ogni giorno si mettono a disposizione per la prevenzione sul territorio.

Come da consuetudine, nel mese di dicembre distribuiremo casa per casa i calendari del Corpo, ormai divenuti una tradizione che ci permette di restare in contatto con la cittadinanza, dopo aver celebrato il 4 dicembre in caserma la Messa di Santa Barbara, nostra patrona.

Guardando al nuovo anno, continueremo a investire nella formazione, nella sicurezza e nella collaborazione con la comunità. Ogni intervento, ogni esercitazione e ogni iniziativa nasce dallo stesso desiderio: essere presenti, pronti e uniti al servizio di chi ha bisogno.

*L'umiltà, l'impegno e la dedizione per gli allievi,
sono i valori che ci hai lasciato...
li facciamo nostri per averti sempre con noi, grazie Michele.*

Vigili del Fuoco Volontari di Nave San Rocco, dodici mesi intensi tra interventi e novità



Il Corpo dei Vigili del Fuoco di Nave San Rocco opera con dedizione da 70 anni al servizio della comunità, intervenendo tempestivamente in situazioni di emergenza e supporto quotidiano. Questo 2025, nel territorio di Terre d'Adige, ma anche all'interno del Distretto di Mezzolombardo, porta con sé un totale di 104 interventi e 1260 ore uomo, tra cui incidenti stradali, incendi, soccorso pubblico urgente, aperture porte, rimozione nidi di vespe, soccorso a persone, prevenzione e servizi per la comunità.

Molte ore sono destinate alla formazione tramite dei corsi specializzati ed esercitazioni pratiche per poter mantenere attive le conoscenze, in particolar modo sugli incidenti stradali, nei quali competenze e destrezza nei modi e nei mezzi con cui vengono portati a termine gli interventi diventano un punto centrale, considerando soprattutto l'avvento di automobili ibride, elettriche o altri combustibili particolari che si fanno sempre più frequenti sul territorio e che richiedono particolari attenzioni durante le operazioni di soc-

corso. Quest'anno si contano 14 interventi sulla strada, in leggero ma costante aumento rispetto agli anni precedenti.

Il 2025 vede anche l'ingresso di 2 nuovi Vigili, un ragazzo e una ragazza. Il Corpo di Nave San Rocco conta ora quindi 20 Vigili del fuoco in servizio attivo, di cui 3 donne, a dimostrazione del fatto che la passione per essere un Vigile del Fuoco non è una questione esclusivamente maschile, ma che invece può essere coltivata anche nelle giovani ragazze.

I recenti cambiamenti climatici, inoltre, rendono sempre più impegnativi gli interventi fluviali, poiché la frequente scarsità di acqua portata dal fiume Adige ha ristretto le possibilità dello stesso di essere navigato con il nostro gommone. Per questo motivo, con l'arrivo del 2026, grazie al contributo di Cassa Provinciale Antincendi, Comune di Terre d'Adige, Bim dell'Adige e Banca Bts, il Corpo si è impegnato nell'acquisto di una nuova imbarcazione leggera da soccorso, dotata di versatilità e manovrabilità che saranno ideali per interventi in situazioni di emergenza in acque basse o alluvionali all'interno del nostro territorio comunale, ma anche a supporto di interventi in altri comuni o, in caso di necessità, per missioni di soccorso in altre regioni.

Il Corpo dei Vigili del Fuoco di Nave San Rocco da anni affianca la comunità nelle situazioni di emergenza, svolgendo il proprio ruolo con impegno e continuità. Anche per il futuro l'obiettivo è quello di proseguire nella formazione e nell'aggiornamento delle competenze, così da garantire interventi adeguati alle necessità del territorio. Una presenza costante, pronta a offrire supporto quando richiesto, a beneficio della comunità di Terre d'Adige.

Pro Loco di Nave San Rocco, un 2025 di soddisfazioni

Siamo quasi giunti al termine di questo 2025, un altro anno ricco di attività e soddisfazioni per la Pro Loco di Nave San Rocco. È sempre un piacere per noi collaborare con le altre associazioni per creare senso di comunità e animare Terre d'Adige. Il primo pensiero è dunque un ringraziamento a tutti quelli che hanno collaborato con noi, dalle associazioni all'amministrazione, il tessuto sociale di Terre d'Adige è vivo e sono tante le persone che si mettono a disposizione ogni giorno.



Sono state molte le iniziative promosse durante l'anno, dai semplici momenti di aggregazione per scambiare una chiacchiera o un augurio alle feste più strutturate che hanno occupato l'impegno di tanti. In questa sede ricordiamo l'ormai consueta "Naf en festa" che si è tenuta il 13, 14 e 15 giugno 2025. Un'edizione molto partecipata, all'insegna della gastronomia, della musica, di una ricca trattoria che ha coinvolto anche mezzi da fuori provincia e di tante attività pensate per tutte le fasce d'età. Tra tutte ci piace ricordare la mostra di disegni dei bambini delle scuole dell'infanzia

di Nave San Rocco e Zambana. Una piccola mostra ma rappresentativa e simbolica di come far nascere la comunità di Terre d'Adige.

Ottobre è stato caratterizzato da "Antiche Terre", la manifestazione che più di tutte si prefigge di far rivivere i nostri usi e le nostre tradizioni raccontando storie e facendo vivere esperienze quasi dimenticate nella location di Zambana Vecchia.

Queste due feste sono state di certo le più importanti, impegnative e dispendiose, ma un'altra bella iniziativa che vorremmo diventi consuetudine è stata la festa di San Roc-

co, svoltasi il 16 agosto. Una serata in piazza accompagnata dal karaoke dopo la Santa Messa. Vivere la piazza è un bisogno sentito, è il luogo per eccellenza degli incontri e questa manifestazione è stata voluta dal paese stesso per animarla. È stato un dovere e un onore per noi dare soddisfazione a questo desiderio.

Concludiamo augurando a tutti un sereno Natale e un Felice anno nuovo. Vi diamo appuntamento ai numerosi eventi che scandiranno il periodo natalizio e di cui potete trovare il calendario sui social e nelle banche comunali. Grazie a tutti.

Pro Loco Zambana, un anno di Comunità: volontariato, collaborazioni e nuovi orizzonti

Il 2025 è stato per la Pro Loco di Zambana Aps un anno ricco di appuntamenti, impegno e collaborazioni. Ancora una volta, le manifestazioni organizzate hanno rappresentato non solo momenti di festa, ma anche occasioni per rafforzare i legami all'interno della nostra comunità, valorizzare le tradizioni e promuovere il territorio.

Il calendario degli eventi ha preso il via con il tradizionale Carneval en Piazza, una giornata che ha riportato colori, musica e socialità al centro della piazza. Grazie al lavoro dei volontari, dei coscritti del 2007 e dei giovani del paese, è stato possibile offrire un momento di festa aperto a tutti, con un'attenzione particolare ai nostri anziani, ai quali sono stati consegnati i pasti a domicilio.

La primavera ha portato con sé uno degli appuntamenti più attesi e rappresentativi della nostra identità: il Festival dell'Asparago Bianco. L'edizione 2025 è stata la prima dopo il riconoscimento marchio nazionale "Sagra di Qualità", che con orgoglio "zambanotto" e grande impegno di tutti i Volontari abbiamo cercato di onorare offrendo un evento ancora più curato, autentico e ricco di momenti di condivisione, capace di valorizzare le nostre tradizioni e l'eccellenza del nostro Asparago Bianco.



Durante l'estate, il parco di Zambana Vecchia ha ospitato una tappa della storica manifestazione rotaliana "Solstizio d'Estate", portando teatro, musica e degustazioni nel cuore della comunità. A ciò si sono aggiunte la giornata ecologica in Paganella, organizzata con il Corpo Forestale, e la sempre attesa Festa della Comunità, un appuntamento che unisce generazioni diverse in un clima di condivisione. Come ogni anno, non è mancata la gara di mountain bike curata dal Gruppo Ciclistico Zambana, capace di coinvolgere sportivi e appassionati.

Con l'autunno è tornata anche Antiche Terre, manifestazione realizzata in collaborazione con la Pro Loco di Nave San Rocco e le associazioni delle due comunità. Due bellissimi giorni, non solo per il sole che ci ha riscaldato, ma anche per la sempre più crescente collaborazione e coesione tra i Volontari delle due frazioni, donne e uomini che, con generosità, passione e spirito di servizio, dedicano tempo ed energie per offrire esperienze di qualità e mantenere vivo il senso di appartenenza al territorio.

Guardando al 2026, la Pro Loco si prepara a un anno particolarmente significativo. A inizio anno si terrà l'Assemblea dei soci con il rinnovo del direttivo, un momento importante per definire nuove energie e prospettive. Inoltre, celebreremo il 20° anniversario di fondazione, un traguardo che rappresenta non solo memoria, ma anche rinnovato slancio verso il futuro.

Il nostro obiettivo resta quello di mantenere vivo il paese attraverso proposte concrete, nuove idee e un impegno costante a favore della comunità, che non dimentichi la nostra storia e le nostre radici.

A voi tutti, i nostri più affettuosi auguri di Buon Natale e di un Sereno anno nuovo.

Monica Viola e Marco Brugnara

Banda di Zambana tra presente e futuro

Il 2025 per la Banda Sociale di Zambana è stato un anno ricco di emozioni, durante il quale le iniziative proposte sono state molte. L'impegno dei bandisti, il sostegno delle famiglie, dei soci e del pubblico, nonché l'appoggio delle amministrazioni comunali succedutesi e l'aiuto delle altre associazioni hanno permesso di proseguire l'attività bandistica. A tutti un grandissimo grazie.

Quest'anno i numerosi scambi creati con altre bande e realtà hanno permesso di metterci alla prova. A gennaio siamo stati invitati per un concerto di buon anno a Madonna Bianca dal Circolo culturale e ricreativo, mentre in occasione della festa degli asparagi siamo stati lieti di ospitare i River boys. A maggio abbiamo inoltre riproposto la rassegna di Bande sotto le stelle, ospitando in un'appassionante serata le bande di Gar-

dolo e di Castello Tesino. Il nostro invito è stato poi ricambiato, dandoci l'occasione di suonare a nostra volta durante le loro rassegne estive.

Come sempre, abbiamo cercato di contribuire alla vita del comune di Terre d'Adige, partecipando ai momenti più significativi: abbiamo animato con le nostre note la festa di Carnevale, quella della comunità in Paganella, la festa di Antiche Terre insieme alla Nautilus Band e abbiamo preparato gli strauben alla festa degli asparagi.

Non è mancato il nostro impegno nelle ricorrenze istituzionali, in particolare con il concerto del 2 giugno e la partecipazione all'appuntamento commemorativo per la frana di Zambana Vecchia. Inoltre, per S. Cecilia, patrona della musica, quest'anno avevamo deciso di ridare vita alla tradizionale sfilata per Zambana e alla successiva castagnata in piazza, even-

to poi annullato per lutto. Queste occasioni, insieme all'apprezzata gita a Parma e nei dintorni verdiani, sono momenti che la banda organizza per rendere la comunità viva e gradevole.

Al Concerto di Natale del 20 dicembre desideriamo ricordare la nostra cara amica Teresa, che proprio l'anno scorso aveva ricevuto un premio per i suoi 30 anni di dedizione alla banda come clarinettista e membro del direttivo. Con la musica vogliamo rendere vivido l'affetto e la riconoscenza per la sua costante e premurosa presenza in tutti questi anni. Nel suo spirito di generosità, la raccolta fondi della serata sarà devoluta all'Associazione Centro Aiuti Volontari.

Già dall'anno scorso abbiamo cercato di investire nel futuro della banda, proponendo progetti che riescano a far avvicinare anche i più piccoli alla musica. Ai bambini e alle bambine della scuola dell'infanzia è dedicato il progetto Musica maestra, che quest'anno si è concluso con un'immersiva visita alla sede della banda. Agli alunni e alunne dei primi due anni della scuola primaria è dedicato il progetto di Avvicinamento alla musica. Queste opportunità educative sono garantite, oltre che dalla disponibilità della scuola musicale Il Diapason, grazie al contributo del comune di Terre d'Adige. Inoltre, continuiamo a offrire i corsi di strumento e solfeggio tenuti dagli insegnanti della Diapason. Anche se negli ultimi anni c'è stato un calo di iscrizioni, continuiamo a credere che l'educazione musicale sia preziosa per tutti: l'impegno richiesto per lo studio diventa passione e la musica d'insieme permette di conddividerla. Le bande radicate nel territorio sono un patrimonio di volontariato, cultura e comunità: suonare in banda significa mettersi in gioco, sostenersi e condividere.

Auguriamo a tutti un sereno Natale e che le nostre note possano accompagnarvi verso un 2026 armonioso e pieno di musica!



Teresa Pasquali



The Nautilus Band a Zambana Vecchia

Un anno di musica e comunità con la The Nautilus Band

Il 2025 si avvicina alla conclusione, e per la The Nautilus Band di Nave San Rocco è tempo di tirare le somme di un anno intenso, fatto di concerti, collaborazioni e momenti di incontro. Tra le esperienze più significative ricordiamo i gemellaggi musicali, occasioni di confronto con altre realtà bandistiche. Dal 16 al 18 maggio abbiamo ospitato la Banda di Castiglione in Teverina (Viterbo), progetto preparato con cura insieme al Maestro Claudio Baffoni e al nostro Maestro Adriano Magagna, che quest'anno celebra il decimo anniversario alla direzione della Nautilus Band.

La collaborazione tra i direttivi, guidati dalle presidenze di Federica Mosna e Marcello Perquoti, ha permesso di organizzare con successo la 15ª edizione della rassegna "Note di Maggio", con le due bande protagoniste di un concerto condiviso, accolto con calore dal pubblico. È stato un fine settimana piacevole e partecipato, arricchito dalla visita del territorio e dai momenti conviviali organizzati con il prezioso supporto di Pro Loco, Alpini e Oratorio.

Il 22 giugno si è svolto invece il gemellaggio con la Banda di Carpenedolo (Brescia), già nostra ospite nel 2024. Il concerto "Sulle Tracce del West", ideato dai Maestri Magagna e Valeria Bonazzoli, ha rappresentato un'importante occasione di collaborazione e amicizia. Le

prove condivise e gli incontri informali hanno rafforzato il legame tra i due gruppi, confermando quanto questi scambi possano arricchire l'esperienza di ogni musicista.

Anche l'autunno è stato ricco di impegni. Il 12 ottobre la banda si è esibita a Zambana Vecchia in occasione della manifestazione "Antiche Terre", portando un programma musicale pensato per valorizzare le tradizioni locali. Il 19 ottobre, insieme ai River Boys e alla Banda Cittadina di Mezzolombardo, la Nautilus Band ha partecipato all'accoglienza di Don Daniel Romagnuolo, un'uscita che ha unito tre formazioni del territorio in un momento di festa e condivisione.

Ora l'attenzione è rivolta al concerto di Natale "Aspettando Mezzanotte", che si terrà la sera del 24 dicembre presso la palestra comunale di Nave San Rocco, subito dopo la Santa Messa della Vigilia. Un appuntamento ormai tradizionale, per concludere l'anno insieme alla comunità e accogliere in musica il Natale.

Con questo ultimo impegno, la The Nautilus Band saluta un 2025 ricco di esperienze e ringrazia tutti coloro che hanno sostenuto le sue attività.

Buon termine e buon principio a tutti!

Ci rivedremo presto, con nuove occasioni musicali e i progetti del 2026.



La gita alla Piccola Lourdes di Chiampo

Circolo fa rima con amicizia e aggregazione

Il nostro Circolo rappresenta un luogo in cui le persone non più giovani hanno la possibilità di incontrarsi coltivando interessi, relazioni ed obiettivi. Per chi frequenta e partecipa aiuta a mantenere relazioni sociali, creare nuove amicizie, tra chiacchiere, partite a carte, o gare di gruppo ed aiuta anche a sentirsi utili e attivi nella comunità. I nostri volontari si impegnano con dedizione e passione per permettere ai soci di prendere parte alle attività culturali ed aggregative.

Le iniziative promosse hanno il duplice scopo di incentivare le persone a coltivare i propri interessi e di permettere una socializzazione che consenta loro di vivere con gioia e serenità alcune ore in compagnia. Oltre alla presenza delle aperture del Circolo il martedì ed il venerdì dalle 14.30 alle 17.30 sono state proposte attività finalizzate all'aggregazione, gite e visite culturali, pomeriggi, feste, pranzi sociali e gare di giochi, alcune tra le quali: Gita al Santuario Madonna di Monte Berico, gita al Santuario della Madonna di Pietralba, gita a Onè di Fonte con pranzo a base di Pesce e ballo, gita con il percorso Giubilare al Santuario della Madonna Piccola

Lourdes di Chiampo (Vicenza) e visita guidata alla città di Vicenza. Abbiamo collaborato con il Circolo di Nave San Rocco ed il Circolo di Lavis promuovendo il gioco della Tombola e il gioco di Burraco.

A settembre è stato rinnovato il direttivo del Coordinamento Circoli Pensionati e Anziani della Provincia di Trento dove è stato riconfermato il presidente provinciale Tullio Cova, ed in ottobre a Cervia si è svolta l'undicesima Assemblea Nazionale Ancescao dove è stato rieletto il nostro presidente Tullio Cova quale rappresentante del Trentino Alto Adige.

Siamo convinti che i centri di aggregazione per pensionati/anziani favoriscano il benessere psicofisico aiutando a contrastare i problemi di solitudine e isolamento che spesso si manifestano a questa età e stimolano l'attività cognitiva attraverso una varietà di attività sociali, ricreative e culturali, pertanto chi è interessato a partecipare alla vita sociale del nostro Circolo sarà il benvenuto.

Concludiamo porgendo a tutti Voi ed alle Vostre famiglie i migliori auguri di Buone Feste!

La Filodrammatica continua a far vivere il teatro in comunità

Nonostante un momento di interruzione temporanea della propria attività teatrale sul palcoscenico, la Filodrammatica "Teatro a Zambana Aps" non si ferma e continua a mantenere viva la passione per il teatro all'interno della comunità. Al momento, la carenza di attori disponibili non consente di portare in scena nuove opere e siamo ancora alla ricerca di un testo adatto alle nostre esigenze artistiche e organizzative. Tuttavia, questo non spegne il nostro entusiasmo né il nostro impegno. Anche quest'anno, come da tradizione, abbiamo organizzato la rassegna teatrale, un appuntamento atteso e molto apprezzato, che rappresenta

un'occasione di svago, cultura e socialità per tutti coloro che amano il teatro. In un periodo in cui non è sempre facile portare pubblico in sala, vedere ogni poltrona occupata e sentire la partecipazione calorosa degli spettatori è una gioia che ripaga ampiamente il nostro lavoro. In cartellone per questa stagione otto spettacoli, proposti da diverse compagnie ospiti, per garantire varietà, qualità e occasioni di incontro. E non finisce qui: nel mese di marzo è previsto uno spettacolo speciale, un appuntamento unico che abbiamo scelto di tenere segreto fino all'ultimo... proprio per non rovinare la sorpresa al nostro pubblico! Guardando al domani,

se la nostra realtà potrà mantenersi attiva anche in futuro, desideriamo ampliare il nostro impegno culturale proponendo anche spettacoli pensati per i più piccoli, con l'obiettivo di avvicinarli al mondo del teatro e coltivare in loro la curiosità e l'amore per questa forma d'arte, coinvolgendo le famiglie in un'esperienza condivisa di scoperta e partecipazione. Vogliamo che il teatro continui ad essere un luogo di incontro, dialogo e legame tra generazioni.

Invitiamo quindi tutta la comunità a sostenere e vivere insieme questa nuova stagione teatrale, certi che il calore del pubblico sarà, come sempre, la nostra forza più grande.



Un Circolo attivo da un quarto di secolo

Come ormai da tradizione, il Circolo Pensionati di Nave si prepara a concludere l'anno di attività dell'associazione con il molto gradito e apprezzato Pranzo di Natale offerto ai propri soci, che quest'anno viene organizzato il 14 dicembre. Ricordiamo che in quell'occasione, l'anno scorso abbiamo festeggiato alla grande e con orgoglio i nostri primi venticinque anni!

Il Direttivo si è rinnovato negli ultimi anni, ma siamo sempre alla ricerca di nuovi membri che possano dedicarsi con passione e impegno per far fronte alle esigenze culturali e ludiche dei nostri soci; segnaliamo, a tal proposito, che il prossimo anno andremo a nuove elezioni.

Tra i diversi eventi proposti ai nostri soci nel corso del 2025 ricordiamo: la visita al Santuario Madonna della Corona, il pranzo sociale a Camisano Vicentino con il più grande mercato del Veneto, il soggiorno marino di quindici giorni a Cattolica, la grigliata completa di golosi strauben a Le Gorghe, la gita a Castel Valer con merenda, la tombola all'insegna di calde castagne e buon vin brulè presso la Bocciofila di Zambana, incontri informativi come quello di magnetoterapia, l'uscita a Ferrara con il suo Castello Estense, il torneo di burraco e i mercatini di Natale in Alto Adige. Dopo il successo dell'anno scorso, abbiamo riproposto i nostri corsi di ginnastica dolce e ampliato l'offerta introducendo i corsi di ballo. Il nostro Circolo ha anche contribuito attivamente alla buona riuscita di sagre di paese quali "La Naf 'n festa" e "Antiche Terre". Operiamo inoltre facendo rete con la Comunità Rotariana Königsberg e i suoi Circoli, in particolare nell'ambito di Spazio Argento. Si coglie l'occasione per ringraziare tutte le persone che hanno collaborato con noi, le istituzioni che hanno creduto nella nostra associazione e gli sponsor che hanno sostenuto la nostra attività.



Per il prossimo anno ci auguriamo di poter riuscire a proporre nuove uscite ed attività, oltre a quelle attualmente in programma. Inoltre ricordiamo che la sede del Circolo Pensionati di Nave - presso la sala consiliare del Municipio di Nave San Rocco - è aperta il lunedì, il mercoledì e il venerdì pomeriggio e che potete comodamente seguire le nostre iniziative sulla nostra pagina Facebook "Circolo ricreativo, culturale e pensionati San Rocco Aps", tempestivamente aggiornata con i nostri eventi e le relative foto.

Noi ci auguriamo di vedere più soci partecipare alle nostre attività perché riteniamo che siano un'occasione per poter uscire di casa e trovarsi con conoscenti e amici per passare del tempo in allegria. Se siete interessati, da dicembre comincia il tesseramento 2026 e diventando soci del Circolo Pensionati di Nave riceverete un delizioso panettone/pandoro.

A nome di tutto il Direttivo, è gradito porgere a tutti Voi ed alle Vostre famiglie i migliori auguri di Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo.

Vi aspettiamo numerosi!



Oratorio Zambana, attività a 360° gradi

La fine dell'anno è sempre un momento di valutazione di quello che si è fatto.

Come Oratorio di Zambana, il nostro obiettivo principale è quello di creare momenti e mettere a disposizione spazi per fare in modo che i bambini e ragazzi della comunità possano incontrarsi, trascorrere del tempo insieme, giocare e chiacchierare.

Quindi perché non ritrovarsi tutti insieme in sala giochi? Ricordiamo che, nel periodo scolastico, è aperta tutti i venerdì e sabato sera, dalle 20.30 alle 22.30.

Anche quest'anno abbiamo riproposto le attività che i ragazzi aspettano da un anno all'altro con ansia e che ormai sono entrate nel calendario dell'oratorio. In particolare, il laboratorio di biscotti natalizi, la cena di carnevale, la caccia al tesoro pasquale e la festa di Halloween.

La notte in oratorio, che di solito veniva fatta a novembre, è stata posticipata alla primavera prossima.

Continua la collaborazione con l'oratorio di Nave San Rocco, in particolare con il campeggio a Villa Navis per i bambini e ragazzi dalla terza elementare fino alla seconda media. Sempre con l'oratorio di Nave San Rocco abbiamo proposto ai ragazzi di partecipare al Giubileo degli Adolescenti a fine aprile. Noi abbiamo solo fatto da tramite, l'evento è stato organizzato e gestito dalla Diocesi. Una decina di ragazzi ha accettato questa proposta e ha vissuto un momento unico e indimenticabile.

La collaborazione tra associazioni è importante: infatti anche quest'anno abbiamo partecipato alle manifestazioni che coinvolgono tutta la comunità, ossia Carnevale in piazza, Festa degli asparagi, Antiche Terre e daremo il nostro aiuto per le attività natalizie.

Ovviamente per fare tutto ciò non siamo da soli. Abbiamo un fantastico gruppo animatori che si impegna per animare, divertire, far gio-

care e anche far rispettare le regole durante ogni evento e un gruppo di genitori, amici dell'oratorio che mettono a disposizione un po' del loro tempo libero per aiutarci, facendo sorveglianza in sala giochi, dando la disponibilità nel campeggio e nelle attività che organizziamo. Cogliamo l'occasione del Notiziario per ringraziare tutti loro per la disponibilità e per l'aiuto. Senza

animatori e volontari non riusciremo a fare tutto quello che facciamo.

La porta dell'oratorio è sempre aperta sia per i bambini che vogliono trascorrere dei momenti con noi, sia per i ragazzi che vogliono mettersi in gioco come animatore, sia per gli adulti che hanno voglia di aiutarci.

Auguriamo a tutti un sereno Natale ed un fantastico 2026.



Oratorio Nave, luogo di incontro tra generazioni

L'Oratorio di Nave San Rocco si lascia alle spalle un 2025 ricco di attività ed emozioni, caratterizzato in particolare dal festeggiamento per i suoi 40 anni di attività. Pensando a quel piccolo gruppo di persone volenterose che, nel 1985, hanno deciso di costruire un importante luogo di aggregazione e condivisione, viene istintivamente da sorridere e applaudire loro: grazie, infatti, al loro impegno e alla fiducia nella capacità della comunità di Nave di fare rete l'Oratorio è diventato punto di riferimento per numerosi bambini, ragazzi, adulti e anziani del paese.

L'Oratorio è, da sempre, luogo di incontro e scambio intergenerazionale, un terreno fertile per la nascita di attività volte ad ascoltare le necessità e i desideri delle famiglie del territorio: l'esempio per eccellenza è la creazione, nel gennaio 2003, della The Nautilus Band, ora Associazione di Pro-

mozione Sociale. Anche quest'anno, rete e territorio sono le parole chiave che si respirano una volta varcata la soglia dell'Oratorio: oltre alle attività dedicate ai bambini e adolescenti del paese, che rimangono i principali fruitori dell'Associazione, come le sale aperte, la Serata con Papà e i lavoretti, è continuata la collaborazione negli eventi organizzati dagli altri enti di Nave San Rocco. In particolare, la partecipazione dei volontari negli eventi della Pro Loco, come Naf'n festa, Presepe Vivente e Antiche Terre, è sempre vivace e impegnata, radunando mani e cuori colmi di solidarietà e voglia di spendersi per l'altro.

Nel 2025 è rimasta salda la collaborazione con Go! Centro Don Bosco di Zambana, nell'organizzazione delle due settimane di campeggio a Villa Navis, per bambini di elementari e medie, e nella gestione del gruppo animatori, gruppo di adolescenti che

hanno deciso di mettere a disposizione il loro tempo e impegno per la comunità, dirigendo il loro sguardo verso l'altro e il futuro. Parte del gruppo, in aprile, ha partecipato al Giubileo degli Adolescenti a Roma insieme agli altri Oratori Noi del Trentino e d'Italia, occasione che ha permesso di trasformare il gruppo animatori in una squadra più coesa e in sintonia.

L'evento principale dell'anno è stata, però, la giornata del 9 novembre, momento in cui la comunità si è riunita per festeggiare il quarantesimo anno di attività dell'Associazione. La giornata è stata pensata come una festa, in modo da trascorrere insieme ai bambini, ai ragazzi, alle loro famiglie e alle persone partecipi nella vita associativa del paese un'occasione di leggerezza. La messa, insieme alla capacità di Don Daniel di coinvolgere i partecipanti, ha riunito un numeroso gruppo di persone che, in seguito a un rinfresco organizzato dal gruppo 3P in occasione del Ringraziamento e della benedizione dei trattori, si sono spostate nel cortile delle scuole elementari per un aperitivo. Il pranzo, svolto in palestra, che è stata decorata per l'occasione, è stato preparato in collaborazione con gli Alpini, che hanno cucinato polenta, briciole, verdure, formaggi per gli oltre 120 partecipanti. Il clima di festa è cresciuto con la caccia al tesoro a squadre, organizzata dagli animatori e giovani del paese e sparsa nel centro abitato. Decretata la squadra vincitrice, si è condiviso un momento di serenità e comunità con la castagnata, in collaborazione con la Pro Loco. In Oratorio, ancora una volta, si sono radunate le storie, citando l'omelia di Don Daniel di quella mattina, di chi fa parte della comunità e di chi si sporge a curiosare questa realtà: storie diverse che, però, creano reti di scambio e supporto, di creatività e accoglienza. Il 2025 si conclude con l'augurio di continuare questo percorso in modo sereno e propositivo, coinvolgendo sempre più volontari, giovani e bambini.



Scuola d'infanzia di Nave, una storia che prosegue dal 1952

A gennaio dello scorso anno l'assemblea dei soci ha rinnovato il Consiglio direttivo dell'organizzazione di volontariato che gestisce la scuola materna di Nave, dopo un breve periodo di commissariamento. Si è così assicurata la continuità di un'importante realtà comunitaria, dato che una scuola materna esiste a Nave San Rocco sin dal 1952, quando sotto la guida di don Randolfo Sottopietra e il concorso veramente fattivo di tutta la popolazione, ne venne completato l'edificio (ora sede dell'Oratorio).

Del Consiglio direttivo fanno parte Deborah Stenico (presidente), Roberto Roncador, Davide Pederzoli, Laura Fruet, Giuliano Castellan, Giulia Gasperi (vicepresidente), rappresentante del Comune di Terre d'Adige, e Ivo Chisté, rappresentante della Parrocchia. L'attuale direttivo si è impegnato sin da subito a riattivare l'interesse dei genitori verso la scuola, favorendo momenti di conoscenza reciproca. Tra questi, un ruolo importante era affidato alla tradizionale festa della scuola prevista per fine luglio, quest'anno pensata in una versione ancora più speciale grazie all'aggiunta di divertenti giochi d'acqua. Purtroppo, a causa del maltempo, l'evento non ha potuto svolgersi.

Alcune delle iniziative che hanno caratterizzato l'anno scolastico 2024/25 sono state l'asta dei quadri realizzati dai bambini, la caccia al tesoro organizzata in occasione del Carnevale e la mostra di disegni "Cosa ci piace di Terre d'Adige", realizzata in collaborazione con la scuola materna di Zambana e presentata alla Naf'n Festa. Nel corso dell'attuale anno scolastico 2025/26, inoltre, sono previsti vari incontri con le associazioni locali, con l'obiettivo di far conoscere ai bambini il volontariato e il ruolo



delle diverse realtà del territorio. La scuola ha inoltre partecipato al progetto #IoLeggoPerché, un'iniziativa nazionale dedicata alla promozione della lettura, e nuove collaborazioni e progetti attendono i bambini.

Un segno incoraggiante della ripresa di interesse viene dalla buona partecipazione all'elezione del comitato direttivo, vera interfaccia tra le attività didattiche e le famiglie, svoltesi ad ottobre nella quale sono risultati eletti per la parte genitori Alexandra Puiu, Francesca Pilzer, Luca Vanzi Bertolla e Stefania Villotti, per la parte insegnanti Giada Franch e Sofia Maria Grisotto, per la parte non insegnante Chiara Gruber, ai quali si aggiungono i due rappresentanti di maggioranza e minoranza rispettivamente Paola Mihelcic' ed Emanuela Covi e la rappresentante del Consiglio direttivo Giulia Gasperi. Nell'anno scolastico 2025/26 il drastico calo di iscritti alla scuola ha portato a ridurre le sezioni da due a una sola, con una conseguente riorganizzazione degli spazi e riduzione del personale. Rimane fermo il fatto che la scuola materna di Nave

San Rocco, essendo equiparata, quindi gestita da un'associazione di volontari, ha necessità di persone disponibili che dedicano agli altri tempo, energia, passione affinché continui la propria attività. Invitiamo la comunità a farsi promotrice e custode di questo patrimonio collettivo, impegnandosi in prima persona (non solo da utenti) come volontari in modo che il volontariato rimanga l'aspetto distintivo e qualificante della realtà della Scuola d'infanzia Nave San Rocco... dunque vi aspettiamo numerosi!

Tanti auguri di buone feste!

La scuola dell'infanzia provinciale "Girotondo" si racconta

Nel precedente articolo "Un giardino di pace", pubblicato due anni fa sul notiziario comunale, abbiamo raccontato l'esperienza che ha portato all'inaugurazione della "Aiuola della Pace" presente nel giardino di fronte all'entrata della scuola dell'infanzia di Zambana. Nei due anni trascorsi la nostra scuola ha continuato a partecipare agli eventi più significativi organizzati dal Progetto Tuttpace: la "marcia dei diritti dei bambini" e la "giornata della pace dei bambini e dei ragazzi" in piazza Duomo a Trento. Questo progetto di educazione alla pace è proseguito anche con il passaggio dei bambini alla scuola primaria "Anna Frank", con occasioni di continuità e partecipazione comune alla "festa della pace" all'insegna dello slogan "La pace comincia da me", scritto sullo striscione presente sulla cancellata della scuola primaria. Anche le attività di continuità con i nidi d'infanzia di Lavis, Nave San Rocco e con le Tagesmutter di Zambana si sono rivelate un'occasione importante per dare senso al nostro agire educativo su valori comuni e condivisibili da tutti, calandoli nella realtà quotidiana, ponendoli a misura di bambino e legandoli alla vita della comunità locale. Dalla lettura dell'albo illustrato "Un sasso nella strada", proposto dai nidi d'infanzia, la nostra scuola, facendo da ponte tra i vari ordini scolastici, ha invitato tutti i bambini, dai nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia fino ai bambini delle classi prima, seconda e terza della scuola primaria a portare il proprio sasso colorato per abbellire e rendere più significativa "l'aiuola della pace". Oltre ai sassi semplicemente dipinti dai bambini più piccoli si sono aggiunti i sassi di quelli più grandi con la parola "pace" nelle varie lingue e con altre parole come gentilezza, amicizia, amore, solidarietà, grazie, scusa, prego. Questo progetto oltre a creare legami di collaborazione tra le esperienze scolastiche ha voluto dare un significato di memoria al paese utilizzando il simbolo dei sassi, che settant'anni fa hanno distrutto l'abitato di

Zambana Vecchia con un simbolo di costruzione della parola pace nell'aiuola come speranza per un mondo libero dalle guerre.

Altra interessante quanto divertente opportunità di crescita è stato il progetto di avvicinamento alla musica, realizzato in collaborazione con la Scuola Musicale Il Diapason e finanziato dall'amministrazione comunale di Terre d'Adige. Il percorso ha preso il via alla fine di gennaio e si è protratto fino al mese di luglio con cadenza settimanale. I bambini hanno giocato con ritmi e melodie, sotto la guida competente e creativa della docente del Diapason, che ha saputo suscitare l'entusiasmo di tutti i partecipanti. Particolarmente significativa è la valenza sociale di questo progetto e la sua ricaduta sul territorio, da sempre interlocutore privilegiato della scuola Girotondo. Il percorso è stato infatti arricchito dalla visita che i bambini hanno fatto alla sede della Banda Sociale di Zambana, durante la quale hanno potuto osservare, toccare, ma soprattutto sentire i vari strumenti in dotazione al gruppo. Il sospetto (e l'auspicio!) è che tra i piccoli si nascondano i musicisti del domani (forse bandisti?), che contribuiranno a portare avanti la tradizione musicale locale, con lo stesso spirito con cui hanno accolto ed affrontato questo progetto.

Dal 2024 inoltre abbiamo iniziato una collaborazione con il Coni tesa a sviluppare dei progetti di educazione motoria nella scuola dell'infanzia. Un'esperta propone ai bambini, venendo a scuola con una cadenza bisettimanale, dei giochi che hanno l'obiettivo di favorire in loro lo sviluppo di specifiche competenze motorie di base come il correre, il saltare, il rotolare e il lanciare. Tale percorso è stato, fino ad ora, particolarmente apprezzato e continuerà anche nel corso di quest'anno scolastico.

*Gli insegnanti della Scuola dell'infanzia provinciale
"Girotondo" di Zambana-Terre d'Adige*



Attività assistita con gli animali a scuola

“Serenità a tutto... mondo”, questo il titolo del progetto di educazione civica e alla cittadinanza di tutta la scuola primaria di Nave San Rocco.

Ma che cosa significa per noi serenità? Ad ognuno di noi sicuramente vengono in mente immagini, degli stati d'animo, dei posti... ma per tutti probabilmente significa principalmente “stare bene”.

E come si può stare bene? Se lo sono chiesti i bambini delle classi quarta e quinta della scuola primaria di Nave San Rocco quando hanno conosciuto una “coadiutrice di cani” esperta in “Attività Assistita con animali”, quella che tutti conosciamo come Pet Therapy.

Dopo un primo incontro introduttivo, teorico, con tante foto dimostrative e le necessarie spiegazioni, i bambini hanno avuto la possibilità di relazionarsi con il cane in due incontri successivi. La prima volta tutti

erano in fibrillazione e non vedevano l'ora di iniziare l'attività: hanno seguito tutte le indicazioni date dalla coadiutrice e il cane si è mostrato tranquillo, andando alla ricerca di coccole da ognuno di loro. Poi hanno giocato imparando ad avvicinare l'animale nel modo corretto, lo hanno accarezzato e anche spazzolato. Hanno fatto il gioco “caccia alla crocchetta”, come l'hanno chiamato i bambini, nascondendo delle crocchette nei buchi più nascosti, ma il cane li ha trovati molto velocemente grazie al suo fiuto.

Durante il secondo incontro pratico, svolto con le stesse modalità, i bambini si sono messi nei panni di persone non vedenti, a occhi chiusi, facendosi toccare dal cane che si muoveva liberamente fra loro, senza mai aprire gli occhi: lo scopo era naturalmente quello di provare a immaginare le emozioni e le difficoltà di una persona non vedente.

Ciò che è emerso da entrambi gli incontri è stato il concetto di empatia: il benessere che era palpabile in aula. Ogni bambino, pur rispettando delle indicazioni precise, è riuscito ad essere se stesso, avvicinandosi all'animale con i propri tempi e la propria sensibilità, e il cane ha percepito queste differenze, avvicinandosi a tutti senza alcuna riserva. Questo lo ha fatto anche con le insegnanti, coinvolte nell'attività come parte integrante del gruppo.

Alla fine di questa entusiasmante esperienza possiamo allora dire che abbiamo sperimentato che la serenità può essere davvero a “tutto mondo” e che possiamo creare ambienti fatti di rispetto reciproco, anche dove si parlano linguaggi diversi, di accoglienza delle diversità e anche delle fragilità di ciascuno di noi.

Ce lo ha insegnato bene il nostro amico pelosone!

Tutta la scuola in scena per lo Spettacolo di Natale: una tradizione che unisce

Come ogni anno, con l'arrivo di dicembre, la scuola si prepara a uno degli appuntamenti più attesi da alunni, famiglie e insegnanti: lo Spettacolo di Natale, una tradizione consolidata che vede protagonisti tutti gli studenti, dalla prima alla quinta classe. L'evento, nato molti anni fa, è diventato nel tempo una vera e propria festa della comunità scolastica. Ogni classe porta sul palco un contributo diverso: canti, letture, poesie e momenti musicali che raccontano l'attesa del Natale attraverso gli occhi dei bambini. Lo spettacolo è sempre costruito insieme agli insegnanti, ma è soprattutto la creatività degli alunni a guidarne lo spirito. Le prove sono ormai in pieno fermento e l'emozione cresce ogni giorno. I bambini più piccoli vivono il loro primo spettacolo con entusiasmo e un pizzico di timidezza; i più grandi, ormai veterani, guidano i compagni.

Per l'edizione di quest'anno, la scuola ha voluto dare un valore ancora più inclusivo all'evento, invitando a partecipare anche i ragazzi del Laboratorio Sociale di Lavis,

con cui, durante lo scorso anno, aveva collaborato l'attuale classe quinta con un laboratorio di cucina e uno per la realizzazione di piccoli manufatti. Il risultato era stato sorprendente: nuove amicizie, un forte senso di appartenenza e un clima di reciproca accoglienza e, per finire la realizzazione di un calendario dell'anno 2026 che documenta l'esperienza dell'anno passato con foto, ricette, poesie e piccoli pensieri. Quest'ultimo verrà presentato e venduto in occasione della festa di Natale di quest'anno, che si terrà mercoledì 17 dicembre alle ore 14.30 presso il teatro comunale di Zambana.

Lo Spettacolo di Natale non è solo un'esibizione, ma un'occasione per ritrovarsi e ricordare che la scuola è una comunità fatta di collaborazione, apertura e rispetto. Un appuntamento che promette di regalare non solo la magia del Natale, ma anche un messaggio di condivisione e inclusione che vale tutto l'anno.

Gli insegnanti e gli alunni della Scuola Primaria di Zambana

Fc Adige: un 2025 di crescita e un 2026 ricco di nuovi progetti

Il 2025 è stato un anno importante per l'Asd Fc Adige, un percorso di sport, educazione e comunità che ha coinvolto oltre una cinquantina di bambini e ragazzi dai 5 ai 13 anni nelle categorie Piccoli Amici, Primi Calci, Pulcini ed Esordienti, oltre a una decina di dirigenti e volontari.

Le nostre attività non si limitano all'insegnamento del calcio: puntiamo a creare un ambiente dove ogni giovane atleta possa sentirsi accolto, valorizzato e parte di un gruppo. Il campo, per noi, è un luogo di formazione personale ed educativa prima ancora che sportiva, dove si impara a collaborare, a rispettare gli altri e a vivere lo sport con entusiasmo e spirito di squadra.

Tra gli eventi che più hanno caratterizzato l'anno spicca senza dubbio il camp estivo organizzato lo scorso giugno in collaborazione con l'Apd Vigor. Un'iniziativa che ha riunito tanti bambini in una settimana fatta di allenamenti, gioco, scoperte e tanta amicizia. Oltre alle attività sportive quotidiane, il camp ha offerto esperienze indimenticabili: l'uscita al Flying Park, con percorsi sugli alberi che hanno messo alla prova equilibrio e coraggio,

e la giornata in piscina, occasione perfetta per rafforzare i legami e condividere momenti di divertimento e serenità. La partecipazione entusiasta e il clima positivo creatosi tra ragazzi, educatori e famiglie confermano il valore di questo progetto, che ha rappresentato uno dei momenti più significativi del nostro 2025.

Guardando al futuro, l'Asd Fc Adige è già al lavoro per un 2026 ricco di iniziative. Prima fra tutte, la riproposizione del camp estivo, che vogliamo arricchire e migliorare, mantenendo però lo stesso spirito di inclusione e socialità che lo ha reso speciale. In collaborazione con l'Apd Vigor intendiamo inoltre organizzare un trofeo congiunto "memorial Graziano Dallabetta", una giornata di sport e amicizia che permetterà ai ragazzi di vivere l'emozione della competizione in un clima sano e coinvolgente.

Stiamo inoltre progettando la "Giornata dello Sport", un evento aperto alla comunità pensato per promuovere diverse discipline, favorire la partecipazione delle famiglie e rafforzare il ruolo dello sport come punto di incontro per tutta la comunità.

Inoltre, abbiamo l'obiettivo di ricostruire la nostra Prima Squadra: un progetto ambizioso che desideriamo avviare coinvolgendo nuove persone motivate e appassionate. Siamo per questo alla ricerca di atleti e collaboratori che vogliano entrare a far parte di questo percorso e contribuire alla rinascita della squadra.

Il nostro impegno per il 2026 è chiaro: continuare a crescere come società, offrendo ai giovani opportunità di qualità e portando avanti i valori che ci guidano da sempre. Perché all'Asd Fc Adige lo sport non è solo risultato, ma un modo per imparare, condividere e crescere insieme.

Invitiamo tutti a seguirci, sostenerci e, perché no, a unirsi alla nostra grande famiglia sportiva. Perché all'Asd Fc Adige ogni bambino trova il suo posto... e ogni gol è un'emozione da condividere insieme.



Foto di gruppo per i partecipanti al camp



Un momento del camp estivo



La squadra pulcini

La Vigor verso una nuova stagione di crescita e passione



Quest'anno la Vigor ha rinnovato il proprio direttivo, aprendo così una nuova fase di crescita e organizzazione. Il nuovo gruppo, unito e motivato, porta avanti l'obiettivo di valorizzare i giovani atleti mantenendo vivo lo spirito sportivo che da sempre contraddistingue la società.

Le squadre continuano a lavorare con impegno: i Pulcini hanno affrontato il loro primo anno in questa categoria superando diverse difficoltà, ma crescendo costantemente e portando a casa anche qualche piccola soddisfazione.

Gli Esordienti, invece, hanno concluso la loro esperienza di categoria con alcune belle vittorie, ma soprattutto con una grande unione di squadra e la capacità di stare insieme, dimostrando quanto il tamburello sia anche un importante momento di crescita personale. Ora li attende il passaggio di categoria che affronteranno con impegno e voglia di migliorarsi ancora.

Tutto questo è possibile grazie alla dedizione dei nostri allenatori volontari che mettono a disposizione tempo, passione e competenze per far crescere i ragazzi e trasmettere loro i veri valori di questo sport.

La Serie D ha affrontato un lungo campionato ricco di parte avvincenti, mostrando grande spirito di determinazione. Ora il gruppo è pronto a ripartire più carico che mai in primavera, quando prenderà il via il nuovo campionato.

A completare e arricchire ulteriormente l'attività della società, quest'anno si aggiungono due nuove categorie: il Mini Tamburello dedicato ai più piccoli che si

avvicinano per la prima volta a questo sport e la Serie A2 femminile, una bella novità che conferma l'impegno della Vigor nel promuovere la partecipazione e la crescita del tamburello.

Nel mese di giugno, ci siamo affiancati all'associazione Fc Adige, organizzando una settimana di camp estivo dedicata ai ragazzi delle scuole medie: cinque giornate all'insegna dello sport e del divertimento durante le quali i partecipanti hanno potuto condividere la passione per il tamburello e per il calcio vivendo un'esperienza di crescita e amicizia.

Nel mese di agosto, la società ha organizzato un fine settimana all'insegna dello sport: un'occasione preziosa per rafforzare lo spirito di squadra. Sabato i bambini e i ragazzi hanno disputato numerose partite, condividendo la passione per il tamburello con altre squadre del territorio. A fine giornata, la famiglia Dallabetta ha rinnovato il proprio sostegno, confermando l'importanza dei valori di amicizia, rispetto e impegno.

Il giorno successivo, a chiudere in bellezza l'anno sportivo, si è svolto il torneo sociale coinvolgendo varie generazioni della comunità del tamburello di Nave San Rocco. Anche i genitori sono scesi in campo per divertenti partite con i figli, in un clima di sport, convivialità e vera comunità.

Con basi solide, un gruppo dirigente motivato e allenatori sempre pronti a dedicarsi con entusiasmo ai giovani, la Vigor guarda al futuro con fiducia e con la voglia di continuare a crescere insieme.

Una Squadra ciclistica nel Cuore di Terre d'Adige



La gara dei giovanissimi a Zambana Vecchia

La stagione ciclistica 2025 si è conclusa con un bilancio molto positivo per la squadra di Terre d'Adige. I giovani atleti del Gruppo Ciclistico Zambana, tra giovanissimi (5-12 anni) esordienti (13-14 anni) e allievi (15-16 anni), hanno dimostrato grande entusiasmo e spirito di squadra, partecipando a più di 20 gare a livello regionale. La preparazione è iniziata a febbraio ed è proseguita fino a ottobre.

La squadra si è distinta in diverse competizioni, ottenendo risultati importanti nel Challenge provinciale dedicato alla pratica della multidisciplinarietà "Io Ci Provo". Questo traguardo, raggiunto in una classifica che contava tante squadre, dimostra l'impegno e la passione dei giovani ciclisti. L'approccio multidisciplinare, che ha incluso allenamenti su strada, mountain bike e pista, ha contribuito alla crescita sportiva completa dei ragazzi.

L'attività del team non si è limitata solo all'agonismo. I giovani atleti e i loro accompagnatori sono stati coinvolti in importanti momenti di aggregazione e servizio nella comunità di Terre d'Adige, collaborando con la Pro Loco nell'organizzazione degli eventi e partecipando at-

tivamente a manifestazioni come il Carnevale, la festa dell'Asparago, la festa del paese in Casara, Antiche Terre e l'arrivo di Babbo Natale in piazza.

Guardando al futuro, la prossima stagione si preannuncia con una sfida importante e ambiziosa: reclutare un bel gruppo di ragazzi disposti a mettersi in gioco in questo fantastico sport, mantenendo come obiettivo principale la formazione di giovani educati e capaci, promuovendo il divertimento come valore fondamentale.

Tutte le manifestazioni del 2025 (Trofeo Asparagi Zambana-Trofeo Bts per giovanissimi, Trofeo PneusCenter per allievi, Serale di Zambana Vecchia-Trofeo Terre d'Adige per giovanissimi in mountain bike, Trofeo Tasin Tecnostre per amatori) verranno riproposte anche nel 2026.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito al successo di questa stagione. Il supporto è stato fondamentale. Per il prossimo anno, il team è aperto non solo a nuovi atleti, ma anche a accompagnatori e collaboratori, all'interno del nostro gruppo c'è spazio per tutti, vi invitiamo ad unirvi alla squadra per un'altra stagione di successi e divertimento.

Lo Sci Club Zambana compie 60 anni



Cominciamo questo nostro articolo dicendo che la stagione 2024/25 è andata bene sia per il corso svoltosi a dicembre 2024 che per le due gare che abbiamo organizzato.

Il Trofeo Castelli, che è anche la gara di fine corso, da qualche anno viene organizzato sulla pista Rolly Marchi in collaborazione con Scuola di sci Fai della Paganella e Rifugio Meriz: questo ci permette di far salire comodamente anche genitori e nonni, zii e amici non sciatori come spettatori, e diciamo che la formula sta funzionando bene.

La seconda iniziativa, per noi molto importante perché ci ricorda un amico che aveva molto a cuore lo Sci Club e che collaborava fattivamente nell'organizzazione di tutte le attività, è la gara Sociale denominata "Trofeo Giuseppe Dauriz" che si è tenuta a febbraio sulla pista Traliccio con annessa preparazione di gnocchi al ragù. Ragù che prepariamo il giorno precedente alla gara in Casara: piccolo aneddoto, quest'anno siamo stati costretti a spostare la gara per brutto tempo e quindi il primo ragù preparato e gli gnocchi li abbiamo donati alla Caritas. Il sabato successivo ci siamo ritrovati nuovamente in Casara e lo abbiamo ripreparato! E la gara si è svolta regolarmente con una grande partecipazione sia per la competizione che per il momento conviviale del gustoso piatto di gnocchi. Comunque la stagione si è conclusa benissimo con la premiazione della Sociale tenutasi in teatro la sera stessa dello svolgimento della gara con estrazione di ricchi premi ed una folta partecipazione.

Per la stagione 2025/26 abbiamo iniziato a ritrovarci i primi di ottobre per decidere le date del corso di sci e le date delle gare. Inizieremo il corso il 6 dicembre: avrà una durata di 6 lezioni che si terranno sul versante di Fai della Paganella, tempo permettendo terminerà il 21 dicembre. Possiamo aggiungere che le richieste per partecipare al nostro corso sono sempre molte e il momento

dell'apertura delle iscrizioni è atteso con trepidazione dai bambini e dai genitori, che cominciano già da fine settembre con telefonate, messaggi e mail per chiedere informazioni sullo svolgimento dello stesso. Queste richieste, secondo noi, derivano anche dal fatto che il corso è concentrato a dicembre e quindi le piste sono poco affollate e possiamo tenerlo in sicurezza, senza dover far fila per accedere agli impianti di risalita e - cosa da non dimenticare - i principianti per le vacanze di Natale sono già pronti per scendere da quasi tutte le piste (esclusa la pista Nera!) e gli altri sono già carichi perché si sono migliorati...

Le gare saranno le solite due, il Trofeo Castelli che si terrà domenica 25 gennaio sulla pista Rolly Marchi che sarà rinnovata con una nuova seggiovia e quindi sarà ancora comoda sia per il corso che per la gara, poi la Gara sociale Trofeo Dauriz che si terrà sulla pista Traliccio domenica 8 febbraio e, se il tempo non lo permetterà, abbiamo opzionato una seconda data che è domenica 22 febbraio: ovviamente ci saranno i tradizionali gnocchi al ragù.

Da aggiungere che quest'anno abbiamo raggiunto il traguardo dei 60 anni della fondazione dello Sci Club: siamo uno dei primi Sci Club del Trentino iscritti alla Fisi, infatti il nostro numero identificativo è TN31, e quindi in occasione della premiazione della gara sociale organizzeremo una bicchierata per festeggiare con i soci e simpatizzanti la meta raggiunta, che non è da tutti!

Concludendo, come si evince sopra, la nostra squadra componente il direttivo, cambiando e sostituendo negli anni qualche membro che ha lasciato per motivi personali e operativi, porta avanti un'associazione che funziona e che riesce a coinvolgere molti bambini, ragazzi ed adulti portandoli a conoscere ed ad amare la nostra Paganella.



Eventi di Natale

Tutte le domeniche di dicembre, ore 9
Santa Messa - A seguire Vin Brulè, tè, caffè

Piazza San Rocco, Nave San Rocco

8 dicembre, ore 17
Accensione dell'albero

Pro Loco, Gruppo Ana, Filodrammatica

Piazza Zambana

12 dicembre, ore 17
**Santa Lucia per le vie del paese
e a seguire merenda in palestra**

Nave San Rocco

12 dicembre, ore 17.30
La strozega de Santa Luzia

Zamba Samba

Piazza Zambana

18 dicembre, ore 17
Mercatino solidale

Scuola dell'Infanzia di Nave San Rocco

18 dicembre, ore 17.30
**Dolce Natale
Panettone Vin Brulè Cioccolata per tutti**

Bocciofila Zambana

Piazza Zambana

20 dicembre, ore 20.30
Concerto di Natale

della Banda Sociale di Zambana con accoglienza nella comunità
civile dei 18enni di Terre d'Adige

Teatro Zambana

21 dicembre, ore 16.30
Bambinel en Piazza

Pro Loco e Gruppo Ciclistico Zambana

Piazza Zambana

23 dicembre, ore 16.30
Letture di Natale

Assessorato alla cultura

Punto lettura Zambana

24 dicembre, ore 21
**Santa Messa e a seguire
Concerto e brindisi di Natale**

Nave San Rocco

24 dicembre
Brulè di Natale, dopo la S. Messa della Vigilia

Oratorio don Bosco

Piazza Zambana

25 dicembre, ore 11
Brindisi di Natale

Amici della Pro Loco

Zambana Vecchia

5 gennaio, ore 17.30
Arriva la Befana

Gruppo Ana Zambana

Piazza Zambana

6 gennaio, ore 14.30
Presepe vivente animato dai bambini

dopo la benedizione dei bambini in chiesa,

a seguire tombola in palestra

Nave San Rocco

**Il Comitato di redazione e
l'Amministrazione Comunale augurano a tutti**

**Buon Natale
e sereno 2026**